

Lo studio: città italiane “stravolte” dal caldo, ecco come è cambiato il clima a Siracusa

Seconda edizione del rapporto sul cambiamento del clima in Italia, realizzato da [ilMeteo.it](https://www.ilmeteo.it) e Corriere della Sera. Analizzati i dati disponibili del primo gennaio del 1975 al 31 dicembre 2024: cinque decenni di rilevazioni climatiche per tutti i capoluoghi di provincia. Presi in considerazione elementi come la temperatura media estiva e la massima estiva, caldo intenso, notti tropicali (quelle con minima mai inferiore a 20 gradi), temperatura media annuale e media mensile. Roma è la città italiana che negli ultimi 50 anni ha subito un maggiore impatto dei cambiamenti climatici. Poi Cremona, Latina, Rovigo e Terni.

E Siracusa? Ecco alcuni valori che emergono dallo studio. La temperatura media annuale è stata di 20,3° nel 2024 con un aumento, dal 1975, di 1,7 gradi. Ancora più marcato l'aumento della temperatura media estiva, salita nel 2024 a 31,5° quando nel 1975 il valore era di 28,3°. Salgono, di conseguenza, anche le massime estive: 38,5° nel 2024, il dato record resta quello del 2023 con 47° a Siracusa e 44,8° nel 2021. Nel 1975 la massima estiva era di 33,7°. A pesare sulle estati siracusane sono soprattutto le notti tropicali (ben 109 nel 2024, erano 23 nel 1975) ed i giorni di caldo intenso (82 nel 2024, +43).

Cosa ha determinato questa impennata dei valori? Lorenzo Tedici, meteorologo responsabile media de [ilMeteo.it](https://www.ilmeteo.it) non ha dubbi: “L'aumento della temperatura del mare”. La temperatura superficiale dell'acqua dei mari italiani, “in estate avvicina, e talora supera, i 30 gradi. Fino a non molti anni fa il mare svolgeva un'opera di mitigazione delle temperature,

ora ne è divenuto un amplificatore". Tra le conseguenze c'è l'aumento esponenziale delle notti tropicali, notti spesso accompagnate da un elevato valore di umidità che genera l'insopportabile sensazione di afa e disagio.

Il Centro Meteorologico Siciliano ha pubblicato nelle ore scorse i dati del Copernicus Marine Service (CMEMS) sulle anomalie della temperatura superficiale del mare registrate il 22 giugno 2025 (foto in evidenza). Le aree in rosso scuro indicano temperature superiori di oltre 5 °C rispetto alla media stagionale. Il riscaldamento più intenso è stato osservato nel bacino del Mediterraneo occidentale, compresi il Mar delle Baleari e il Mar Tirreno.

Vendeva crack a due ragazzi e teneva cocaina in casa, 61enne arrestato

I Carabinieri di Solarino, insieme a personale dello Squadrone Eliportato Cacciatori "Sicilia", nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato un 61enne per detenzione a fini di spaccio.

Nel corso dell'attività sono state accertate cessioni di crack a due ragazzi, mentre la perquisizione domiciliare effettuata a casa del 61enne ha permesso di rinvenire e sequestrare cocaina, già suddivisa in dosi e pronta per la vendita al minuto e materiale vario per il confezionamento.

I due 30enni trovati in possesso di crack per uso personale sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori.

ADHD, incontro in Commissione Sanità dell'Ars. Gilistro (M5S): “Non possiamo lasciare sole le famiglie”

Nei giorni scorsi, in Commissione Sanità, il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha incontrato specialisti ed associazioni che si occupano di ADHD, il disturbo del comportamento da deficit di attenzione ed iperattività che interessa un numero ormai crescente di giovani e giovanissimi siciliani.

“Grazie alle parole della professoressa Antonella Gagliani, apprezzata neuropsichiatra di Messina, è stato subito chiaro quanto sia importante non perdersi una diagnosi, per il ragazzo colpito e per la sua famiglia. I ragazzi ADHD – spiega Gilistro – hanno bisogno di essere intercettati precocemente, senza sottovalutare un sintomo. Grazie ad una diagnosi precoce, possono essere messe in campo delle terapie comportamentali e psicoterapeutiche, oltre che farmacologiche, in grado di avere un impatto migliorativo sulla qualità della vita ed il benessere. Parliamo di mamme e papà che non possono essere lasciati soli davanti a problemi di altissima impulsività e rischio di potenziali aggressioni. E neanche possiamo abbandonare ad ansia e stati depressivi i ragazzi ADHD. Stiamo parlando del 5% della popolazione, dato enorme”. Per questo, l'esponente pentastellato si è subito messo in contatto con l'Associazione Italiana Famiglie ADHD. “Insieme ad altre regioni, dobbiamo avviare un percorso virtuoso che deve condurre ad un protocollo ed a delle linee guida omogenee per percorsi di diagnosi e terapia di cui farci carico come sistema sanitario pubblico. Abbiamo fissato un primo

appuntamento ad ottobre per iniziare a definire la vicenda e trovare giuste formule di assistenza per la salvaguardia di questi ragazzi ed il benessere delle loro famiglie”.

Cinque chiese della Diocesi di Siracusa al restauro con i fondi Pnrr

Sono cinque le chiese nella Diocesi di Siracusa che saranno oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria grazie ad un finanziamento del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). I tecnici della Curia siracusana stanno curando i progetti di restauro e consolidamento antisismico, per un totale di tre milioni di euro, in tre chiese a Siracusa: Cattedrale, Spirito Santo e San Giovanni Battista (meglio conosciuta come San Giovannello) e in due chiese ad Augusta: Maria Ss. Assunta (Chiesa Madre) e San Sebastiano. Il primo cantiere è già stato aperto nella chiesa dello Spirito Santo al lungomare in Ortigia, dove è visibile l’impalcatura montata sul prospetto. Nelle prossime settimane inizieranno gli altri interventi.

Primo nido di tartaruga

marina caretta caretta del 2025 a Marina di Priolo

Primo nido della stagione 2025 di tartaruga marina caretta caretta a Marina di Priolo, nei pressi della Riserva Saline di Priolo. Questa mattina, poco dopo l'alba, una scoperta speciale ha infatti riempito di gioia i volontari della Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo. Nell'ambito del progetto TartaPriolo della LIPU, in collaborazione con il Circolo l'Anatroccolo di Priolo Gargallo, la volontaria Valeria Ricupero ha individuato tracce evidenti dell'emersione di una Tartaruga marina e la presenza di un nido sulla spiaggia della riserva.

“È stata un'emozione grandissima – racconta Valeria Ricupero, volontaria LIPU – vederle quelle tracce così chiare, fresche, sapere che proprio lì, nella sabbia, una tartaruga ha deciso di deporre le sue uova. Un momento di connessione totale con la natura.”

Come da prassi, è stata subito attivata la procedura di messa in sicurezza del nido, grazie alla tempestiva collaborazione tra i volontari della LIPU e di Legambiente.

È seguita la comunicazione alla biologa Oleana Prato, specialista nella verifica dei siti di nidificazione, e poi la segnalazione ufficiale agli Enti competenti per la gestione e il controllo della fauna selvatica.

“Ogni nuova nidificazione è un segnale importante per la conservazione della natura – conclude Fabio Cilea, Direttore della Riserva – ma è anche la conferma che questo territorio, ferito da decenni di pressione industriale, può intraprendere una strada nuova, dove la natura non è un ostacolo ma una risorsa preziosa. La strada del rilancio passa anche da qui, dalla nascita fragile ma potentissima di una nuova vita.”

La nidificazione della Caretta caretta e il recente ritorno dei Fenicotteri rosa come specie nidificante nella Riserva rappresentano due segnali positivi che raccontano una storia

di resilienza della natura e di possibilità concrete di rinascita per un territorio troppo a lungo segnato da impatti ambientali. Sono eventi che riempiono di entusiasmo lo staff e i volontari della LIPU, pronti a dedicare tutta l'estate ad attività di monitoraggio, tutela e controllo del territorio, con la professionalità e la passione che da sempre li contraddistinguono.

Con 150 grammi di hashish e una pistola giocattolo in casa, 3 persone denunciate

I Carabinieri di Siracusa, nell'ambito di servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, domenica sera, in via Italia 103, nel corso di un controllo a soggetto sottoposto agli arresti domiciliari, hanno rinvenuto e sequestrato 150 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish, materiale vario per il confezionamento delle dosi e la vendita al minuto e una pistola giocattolo. L'uomo, la moglie e la zia, che nel corso del controllo hanno cercato di disfarsi della droga buttandola dalla finestra del sesto piano, sono stati denunciati in stato di libertà per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Prevenzione truffe, i Carabinieri incontrano i cittadini a Cassibile

Nell'ambito delle iniziative dei Carabinieri per sensibilizzare la cittadinanza sul fenomeno delle truffe, ieri pomeriggio si è tenuto un incontro presso l'ex Circoscrizione di Cassibile. L'evento, organizzato in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito del progetto di facilitazione digitale, ha visto la partecipazione della dottoressa Giusy Limpido, responsabile del progetto, e del Dottor Gianluca Genovese, esperto in sicurezza informatica e privacy.

Il Maggiore Filippo Giancarlo Cravotta, Comandante della Compagnia Carabinieri di Siracusa, e il Maresciallo Maggiore Salvatore Rossitto, Comandante della Stazione di Cassibile, hanno illustrato ai cittadini le principali tecniche utilizzate dai truffatori e i comportamenti da adottare per difendersi. Tra i consigli forniti: non fidarsi delle apparenze, non aprire la porta a sconosciuti, non consegnare mai denaro o gioielli, né effettuare bonifici online su richiesta telefonica. Sono stati riportati esempi di truffe in cui i malviventi si fingevano tecnici, avvocati o appartenenti alle forze dell'ordine, chiedendo denaro con l'inganno.

Durante l'incontro sono stati distribuiti opuscoli informativi a cura del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

I Carabinieri hanno sottolineato come queste truffe non solo causino danni economici, ma incidano anche sul benessere psicologico delle vittime, generando senso di colpa, insicurezza e cambiamenti nello stile di vita.

Si raccomanda, in caso di dubbio o sospetto, di contattare immediatamente e senza esitazione il numero di emergenza 112 o la Stazione Carabinieri più vicina, evitando di far entrare sconosciuti in casa o consegnare denaro.

Agenti e Ufficiali della Polizia Locale di Melilli al corso BLSD per la sicurezza di operatori e cittadini

Si è svolto nei giorni scorsi il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), tenuto dall'Agente Giovanni Mercurio, rivolto al personale della Polizia Locale di Melilli. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Misericordia di Melilli, ha fornito ai partecipanti le competenze necessarie per eseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) in caso di arresto cardiaco.

Il corso, aperto sia a personale sanitario che a cittadini non sanitari e forze dell'ordine, rappresenta un tassello fondamentale per la sicurezza collettiva. L'intervento tempestivo con RCP e defibrillazione, infatti, può fare la differenza tra la vita e la morte, aumentando significativamente le possibilità di sopravvivenza in situazioni critiche.

Il sindaco, Giuseppe Carta, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "Il corso, realizzato grazie alla collaborazione con la nostra sezione della Misericordia, è un esempio concreto di cooperazione per la sicurezza dei cittadini. Formare il personale significa investire nella prevenzione e nella capacità di risposta alle emergenze".

"Per mestiere e per compito istituzionale, ci troviamo spesso in situazioni che richiedono interventi immediati, dove ogni secondo può essere decisivo", ha commentato il comandante Claudio Cava. "Ecco perché la formazione continua, a 360 gradi, è essenziale per garantire professionalità e prontezza

operativa”.

L'Assessore alla Polizia Locale, Mirko Caruso, ha concluso: “L'importanza di essere presenti sul territorio con personale competente e formato non può essere sottovalutata. Questo corso rappresenta un passo avanti nel rafforzare la sicurezza e la fiducia della comunità nelle istituzioni”, ha concluso l'Assessore alla Polizia Locale, Mirko Caruso.

Ricerca scientifica e sistemi di supporto efficaci, nuovi orizzonti per la sindrome di Down

Un workshop interamente dedicato alla sindrome di Down, rivolto alle famiglie ma anche ai medici, per garantire che la persona con sindrome di Down sia supportata nel proprio sviluppo cognitivo dai caregiver e dai professionisti sanitari, in particolare dai medici di famiglia. L'obiettivo è riconoscere tempestivamente i primi sintomi di alcune comorbilità che possono insorgere con la crescita, arrivando così a una vera e propria presa in carico globale della persona.

Si svolgerà il prossimo 5 luglio, presso il Salone “Paolo Borsellino” di Palazzo di Città a Siracusa, dalle ore 16:00 alle ore 20:00, un workshop organizzato da AIPD – Associazione Italiana Persone con Sindrome di Down, sezione di Siracusa, in collaborazione con la T21 Italian Task Force, un gruppo di lavoro composto da medici, biologi e scienziati impegnati nella ricerca e nella divulgazione scientifica sulla sindrome di Down.

Durante l'incontro si parlerà delle comorbilità frequentemente associate alla sindrome di Down, con un focus sul progetto ICOD – Improving Cognition in Down Syndrome.

Il progetto ICOD è stato presentato al Parlamento Europeo di Bruxelles il 21 marzo 2025, in occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down, e coinvolge Italia, Francia e Spagna. Finanziato dall'Unione Europea, ha come obiettivo quello di contrastare il deterioramento cognitivo nelle persone con sindrome di Down attraverso un trattamento farmacologico innovativo.

Ricerca scientifica e sindrome di Down: un binomio illustrato dal prof. Filippo Caraci, coordinatore europeo per le attività di divulgazione del progetto ICOD: "L'attenzione verso la ricerca sulla sindrome di Down è testimoniata proprio dal finanziamento che la Commissione Europea ha voluto destinare al progetto ICOD, grazie al quale, in Italia, stiamo sviluppando un farmaco innovativo insieme all'Università di Catania e all'Oasi di Troina. Questo farmaco imita una sostanza naturale presente nel nostro cervello per supportare l'autonomia e la memoria verbale delle persone con sindrome di Down. Il farmaco – ha concluso Caraci – non si limita a intervenire sulle funzioni cognitive, ma mira anche a misurare e migliorare l'impatto sulla qualità di vita. Contiamo di avviare una nuova sperimentazione entro la fine dell'anno".

"La farmacologia è un ambito molto importante per tutti – ha dichiarato Simona Corsico, presidente di AIPD sezione di Siracusa – ma in questo caso assume un valore ancora maggiore, poiché si rivolge alle persone con sindrome di Down.

L'evento del 5 luglio, per il quale ringraziamo tutti i relatori e in particolare il prof. Lucio Nitsch, coordinatore della T21 Italian Task Force, sarà un'occasione per incontrare tante famiglie di persone con sindrome di Down, fare il punto della situazione e ribadire l'importanza della presa in carico complessiva, con particolare attenzione allo stato di salute dei nostri figli. È fondamentale capire cosa fare per aiutarli nel corso della loro vita, affinché il deficit cognitivo che accompagna la sindrome di Down diventi un ostacolo sempre più

lieve rispetto a ciò che rappresenta ancora oggi.”

Papa Leone XIV scrive al giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi

Ci sono eventi che sembrano semplici coincidenze, ma che il cuore riconosce come segni. Una lettera breve ma carica di significato, quella spedita da Papa Leone XIV al giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale dell'Ucsi, pervenuta alla vigilia della Festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo. Il giornalista ha inviato una lettera di augurio in occasione dell'elezione avvenuta l'8 maggio 2025, al termine del conclave che ha seguito la morte di Papa Francesco. Il nuovo pontefice, Robert Francis Prevost, ha risposto con questa missiva a firma dell'assessore per gli affari generali della Segreteria di Stato della Santa Sede e la risposta recita: “Sua Santità Leone XIV – si legge nella lettera – ha ricevuto con viva riconoscenza le cordiali espressioni di omaggio e augurio inviate in occasione dell'elezione alla Cattedra di San Pietro, e lieto per tale gesto di affettuosa comunione imparte di cuore la Benedizione apostolica, volentieri estendendola alle persone care”. “Non sono solo parole ufficiali – ha detto Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi -. Sono una carezza. Ricevere una risposta dal Santo Padre, proprio il giorno della festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo, è stato qualcosa che ha superato ogni logica ed è diventata per me segno e invito a testimoniare negli ambienti in cui viviamo e nella professione che svolgiamo. Per me diventa un motivo in

più per continuare ad essere testimone credibile che si mette in ascolto di chi non ha voce, per narrare la storia di uomini e donne che vivono il territorio. Una lettera che oggi, con gratitudine, condivido. Grazie, Papa Leone XIV”.



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

N° 6

Dal Vaticano, Giugno 2025

Sua Santità Leone XIV ha ricevuto con viva riconoscenza le cordiali espressioni di omaggio e di augurio inviate in occasione dell'elezione alla Cattedra di Pietro, e lieto per tale gesto di affettuosa comunione imparte di cuore la Benedizione Apostolica, volentieri estendendola alle persone care.



Pregiatissimo Signore
Sig. Salvatore DI SALVO